

Roma, 25 novembre 2022

Resoconto Tavolo Tecnico Formazione precisazioni unità veloci, Circolare formazione aeroportuale, presentazione lavoro G.di L. formazione Elisoccorritore,

Lavoratrici e Lavoratori, nella giornata del 23 novembre c.a., si è riunito in videoconferenza il Tavolo Tecnico per la Formazione e la Programmazione didattica, con all'ordine del giorno le precisazioni formative sulle unità nautiche veloci, la discussione sulla circolare formativa per il settore aeroportuale e la presentazione dell'elaborato del G.di L. in merito l'attività formativa per il ruolo Elisoccorritore. Presenti al tavolo, oltre le Organizzazioni Sindacali, il Direttore della Direzione Centrale per la Formazione, il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Controllo con il relativo staff, lo staff della Direzione Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo e lo staff dell'Ufficio per la regolamentazione aeronautica, la certificazione e la sorveglianza di aeroporti ed eliporti.

Il Direttore della formazione ha aperto i lavori con le precisazioni riportate nella circolare formativa delle patenti nautiche riguardo le unità nautiche veloci e richieste proprio dalla componente tavolo negli incontri precedenti e che pertanto hanno visto il consenso da parte della scrivente.

Riguardo la circolare formativa del settore aeroportuale, il Direttore condivide le modifiche con l'Ufficio per la regolamentazione aeronautica, la certificazione e la sorveglianza di aeroporti ed eliporti. In merito alle proposte la Fp Cgil VVF, pur approvandone i contenuti, chiede che vengano specificati alcuni passaggi in merito ai punti a e b per la formazione del personale che non abbia il modulo di 72 ore ma in servizio presso le sedi aeroportuali; chiedendo di specificare nella circolare quale formazione pratica e quali moduli devono svolgere e se è previsto l'utilizzo dei simulatori. Eliminazione della frase "una sola volta" in quanto il personale dovrà superare il recurrent per svolgere l'attività operativa presso la sede di servizio. Si è evidenziata inoltre la necessità di riconoscere al personale interessato dal recurrent, la registrazione nel GIF. Altro punto su cui ci siamo soffermati è quello sul bacino per i rimpiazzi che, a nostro avviso, non può interessare un numero ristretto di personale, ma tutto il personale proveniente dalle sedi individuate a tale scopo.

Il Direttore Centrale per la Formazione con lo staff promotore dell'elaborato sulla formazione per il personale del ruolo di elisoccorritore, ha illustrato e presentato il lavoro. Il Direttore evidenzia la mancanza di formatori e che è sua intenzione provvedere a formarli nel minor tempo possibile. Ribadisce, però, che la formazione, a cui sarà dedicato il nuovo formatore elisoccorritore, sarà quella del solo mezzo aereo e non di tutti i moduli formativi che saranno lasciati ai formatori di settore.

La Fp Cgil VVF, ha tenuto a precisare che quanto descritto sia solo l'inizio di un percorso e che per raggiungere l'obiettivo saranno necessari ulteriori incontri sia con la Direzione dell'Emergenza sia con il Tavolo Tecnico per la Formazione. Così come sarà necessario e doveroso attendere il lavoro del tavolo tecnico e dell'uscita della relativa circolare formativa di riferimento, per l'emanazione del Decreto per i concorsi interni e delle relative selezioni del settore. Pur non entrando nello specifico di ogni singolo argomento trattato, questa organizzazione Sindacale ha ribadito la necessità di chiarimenti da parte dell'Amministrazione riguardo la mission dell'elisoccorritore, in quanto, nel lavoro presentato, vi sono molte discordanze rispetto al tipo di percorso che dovrà avere il personale. Una su tutte, il perché di una formazione acquatica così sproporzionata a discapito di altre attività. E' stato ribadito come la Direzione della Formazione abbia già moduli in merito la formazione acquatica e che molto personale, sia quello

generico che quello specialista, da anni è stato formato. E' evidente che qualora fosse necessario, i moduli potranno essere rivalutati e rimodulati, ma non stravolti.

Abbiamo ribadito inoltre, quanto sia importante ricordare nella circolare formativa presentata, che l'elisoccorritore, oltre a svolgere il soccorso per la sua specialità, è chiamato a svolgere anche il soccorso a terra così come svolto normalmente dal Vigile generico.

La Scrivente è dell'avviso che l'intero modulo formativo debba essere snellito e che, riguardo il personale operante da anni nel settore aeronavigante, sia impensabile metterlo in discussione con i nuovi moduli formativi presentati. La Fp Cgil VVF, così come precedentemente richiesto per altre circolari formative, ha chiesto che venga inserito il modulo di mantenimento e quello relativo al rilevamento dei fattori di rischio e il piano d'emergenza.

Questa Organizzazione Sindacale si è soffermata sulla criticità della carenza di personale operativo, difatti ad oggi sono circa 30 le unità assenti, che andranno ad aumentare nel prossimo futuro visti i pensionamenti previsti. A tal riguardo la scrivente propone, nell'attesa del nuovo percorso formativo che necessiterà di molti mesi forse anni per andare a regime, di considerare una formazione e una selezione mirata al personale che abbia già caratteristiche e formazione (in possesso di SAF 2A, SA, TAS...) ribadendo come questa sia una soluzione tampone che deve riguardare solo un determinato e definito periodo da parte dell'Amministrazione. Condividiamo quanto suggerito dal Direttore in merito la formazione che deve essere effettuata dal personale di settore e di non creare figure "tuttologhe" che nel tempo hanno dimostrato tutti i limiti organizzativi. In merito ai formatori, abbiamo ribadito di riconoscere chi fin'ora si è dedicato alla formazione del personale sui mezzi aerei.

In chiusura abbiamo chiesto precisazioni in merito al corso 93° AAVVF, in particolare il percorso finale e la sua organizzazione; inoltre abbiamo evidenziato alcune difficoltà nella gestione e organizzazione del corso, in quanto non sempre vengono usati metodi di comunicazione e relazionali consoni da parte della Direzione del corso. Per questo abbiamo chiesto l'intervento della Direzione Centrale per la Formazione. Abbiamo chiesto notizie in merito agli specialisti di elicottero già selezionati con idonea visita medica e che sono in attesa di essere convocati per i corsi di formazione. Ribadiamo la necessità di visionare quanto discusso dal Tavolo tecnico per la Formazione in data 13 ottobre 2022 in particolare l'attività formativa SAPR, in quanto la scrivente, insieme alla Fns Cisl e Confasal VVF avevano comunicato l'impossibilità di partecipazione in quanto in stato di agitazione unitario.

Il Direttore Centrale della Formazione ha considerato proficuo l'incontro, ha assicurato che cercherà di trovare soluzioni e condividere le giuste linee guida insieme alla DCE, ribadendo come al momento sia presto parlare di circolare definitiva in quanto il lavoro presentato ha bisogno di uno snellimento, così come la parte acquatica non può avere un ruolo così dirompente nella formazione dell'elisoccorritore sia quello futuro che di vecchia formazione. In merito alla graduatoria per il personale specialista elicotterista, il Direttore ha rassicurato che il personale verrà inserito nelle liste delle nuove convocazioni per il nuovo corso appena quest'ultimo sarà autorizzato. Riguardo il percorso finale del 93° corso è ancora tutto in via di definizione, il 2 dicembre terminerà la parte didattica, la situazione degli allievi da recuperare non è drammatica e che gli esami finali inizieranno con una linea di esame dal 6 dicembre auspicandosi al più presto di potenziarla. Gli allievi che terminano il percorso saranno inviati alle proprie residenze così come fatto nei corsi precedenti, il quizzone finale si svolgerà entro l'anno. Riguardo l'organizzazione e la gestione del 93° corso sarà sua premura parlare con la Direzione del corso per risolvere le problematiche.

La Delegazione Trattante
Nevi Morelli